



Osservatorio Sicurezza - Ordine Architetti di Bologna

Newsletter 2/13

1) Obbligo di formazione specifica per alcune attrezzature da lavoro

L'art. 73 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza) prevede che l'utilizzo di attrezzature con elevato rischio sia consentito solo a coloro i quali hanno conseguito specifica abilitazione, in precedenza rilasciata dal datore di lavoro. Dal 12 marzo 2013 entrerà in vigore l'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 che individua le attrezzature da lavoro per le quali è richiesta una "formazione specifica" che non è sostitutiva a quella obbligatoria già prevista.

Tra queste attrezzature segnaliamo:

piattaforme mobili elevabili - gru a torre - gru mobile - carrelli elevatori - trattori agricoli o forestali macchine movimento terra - pompa per calcestruzzo.

L'Accordo Stato - Regioni del febbraio 2012, che alleghiamo a questo articolo, definisce, inoltre:

le modalità per il riconoscimento delle abilitazioni l'individuazione dei soggetti formatori

il contenuto dei corsi di formazione la durata dei corsi di formazione.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.1

2) Lavorare con la gru. La sicurezza prima di tutto

Lavorare con le gru richiede un'adeguata istruzione e comporta notevoli responsabilità.

Particolare attenzione deve essere prestata all'imbracatura, ossia l'attività che consiste nel legare un carico ad un apparecchio di sollevamento (ad esempio gru di cantiere, carroponte, argano, autogru, ecc.). Molti infortuni, anche mortali, sono infatti diretta conseguenza di una non corretta imbracatura dei carichi, che poi precipitano.

In passato la Provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato un documento molto interessante, intitolato "Lavorare con la gru - la sicurezza prima di tutto" che illustra le regole fondamentali per lavorare in sicurezza con le gru. Il documento, sempre attuale, contiene indicazioni relative ad una corretta conduzione della gru e ha lo scopo di fornire a tutti coloro che lavorano con la gru le regole di base e le norme di comportamento che devono essere adottate per evitare incidenti.

Queste sono alcune regole da seguire:

valutare opportunamente dimensioni, peso e baricentro dei carichi da sollevare

verificare che la portata del mezzo di sollevamento sia adeguata al carico da sollevare

scegliere l'imbracatura idonea in base alle caratteristiche del carico

verificare il buono stato di conservazione dell'imbracatura

proteggere i bordi e gli spigoli vivi tra carico ed imbracatura

verificare che nel raggio di rotazione del braccio della gru non vi siano ostacoli

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.2

3) Sicurezza nei luoghi di lavoro: approvate nuove buone prassi dal dal Ministero

Le "buone prassi", così come definite dal Testo Unico sulla Sicurezza, sono modalità organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

La Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro ha approvato 4 nuove buone prassi:

1) Modulo risoluzione del rischio, con lo scopo di "formalizzare il flusso di informazioni" relative alla sicurezza all'interno di un'azienda in un'ottica di coinvolgimento e consultazione di tutti i dipendenti;

2) Gestione del traffico nel magazzino, finalizzata alla riduzione dei rischi all'interno di un magazzino attraverso la corretta gestione del traffico e delle presenze multiple;

3) Valutazione dei rischi per attività di witness svolte presso terzi, riguardante i rischi che corrono i propri dipendenti nelle certificazioni effettuate nei laboratori dei clienti (attività di witness);

4) Ribaltatore bobine, per la riduzione del rischio di sovraccarico degli arti superiori nei compiti di movimentazione manuale dei carichi. *Si allega il modulo 1 per opportuna conoscenza e informazione.*

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.3

Approfondimenti

Aggiornamento 2013 del Testo Unico sulla Sicurezza con note e commenti.

Il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in vigore dal 15 maggio 2008 (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008), nel corso del tempo ha subito diverse modifiche ed integrazioni. In allegato a questo articolo proponiamo la versione 2013 con note e commenti, coordinata con le ultime modifiche, e pubblicata sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le principali novità del Testo, corredato da allegati e da un'ampia appendice normativa, sono le disposizioni introdotte da:

- Decreto Interministeriale 30 novembre 2012 (Procedure Standardizzate per la valutazione dei rischi)
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge Stabilità 2013)
- Decreto Interministeriale 11 aprile 2011 (Verifiche periodiche attrezzature di lavoro)

Versione aggiornata : www.sicurezza.lavoro.gov.it

Macchine per movimentazione terra e sicurezza: dalla Provincia di Bolzano le linee guida sulla sicurezza.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha pubblicato il manuale "Norme di sicurezza e precauzioni per la conduzione e la manovra delle macchine movimento terra", finalizzato ad un uso corretto e sicuro dei mezzi durante l'esecuzione dei lavori.

Il documento porta a conoscenza degli addetti le norme di sicurezza e le nozioni base per lo scavo, il caricamento ed il trasporto del materiale.

La pubblicazione fornisce indicazioni su:

i rischi più frequenti legati all'utilizzo quotidiano delle macchine

le norme di sicurezza e prevenzione da adottare

la corretta posizione da tenere durante la guida

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.4

Manutenzione periodica attrezzature in sicurezza.

Il personale addetto alla manutenzione svolge un'attività varia e impegnativa.

Una manutenzione efficace, necessaria per il corretto funzionamento delle macchine da lavoro, richiede che vengano rispettate alcune regole fondamentali per la sicurezza dei manutentori. Molti incidenti sul lavoro, infatti, avvengono proprio durante operazioni di manutenzione.

SUVA ha pubblicato un documento che illustra le "Otto regole vitali" da seguire prima delle operazioni di manutenzione delle attrezzature, come, ad esempio, pianificare accuratamente i lavori, evitare le improvvisazioni, disinserire e mettere in sicurezza gli impianti, mantenere aerati gli spazi ristretti, etc.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.5

Finanziamenti per le imprese: dall'INAIL 155 milioni per migliorare la sicurezza sul lavoro

In arrivo dall'Inail 155 milioni di euro per finanziare le imprese che effettuano interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal 15 gennaio al 14 marzo 2013, tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio potranno inviare on-line all'Inail la domanda di partecipazione al bando 2012.

Gli incentivi, ripartiti su base regionale, con un contributo massimo di 100.000 euro e minimo di 5.000 euro per ciascuna impresa, sono destinati a sostenere i seguenti interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

progetti di investimento strutturale

acquisto di macchinari

adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato

adozione di modelli organizzativi di gestione della sicurezza

Verranno privilegiati i progetti presentati dalle piccole e medie imprese, con settori produttivi esposti a rischi più elevati o impiegati nella rimozione dell'amianto e quelli che prevedono l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva del Ministero del Lavoro.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. sic.6

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall' Arch.Gaetano Buttaro. Chiuso in data 02/02/2013.